

23 agosto 2010 14:46

MONDO: Telefonia mobile: sempre più guadagni da giochi, suonerie e altre applicazioni

Le compagnie di telefonia mobile stimano che nel giro di tre anni le applicazioni per cellulari diventeranno, nei mercati sviluppati, la loro prima fonte di ricavi. Ne sono convinti i manager degli operatori tlc, secondo quanto emerge da un'indagine condotta dalla società d'analisi Economist Intelligence Unit del gruppo Economist.

Stando allo studio, riportato dal *Financial Times*, nel 2013 le entrate generate dal download di applicazioni e contenuti digitali (dalla musica, ai loghi, dalle suonerie, ai giochi) dovrebbero superare quelle provenienti dalle chiamate vocali, che attualmente rappresentano circa il 70% del fatturato complessivo degli operatori Tlc.

In un mercato telefonico sempre più orientato ai contenuti, gli operatori sembrano intenzionati ad assicurarsi la propria fetta di guadagni. Tra le compagnie telefoniche intervistate, il 55% ritiene infatti che l'operatore debba avere la possibilità di far pagare i fornitori di contenuti in cambio di un accesso preferenziale alla rete mobile.

Un'eventualità che però minerebbe ulteriormente il principio della neutralità della rete, che già ha subito un pesante colpo con la recente proposta congiunta di Google e Verizon di una Internet a due velocità (quella mobile a pagamento).

Recentemente alcune compagnie europee, tra cui Telefonica e France Telecom, hanno espresso il desiderio di farsi pagare da siti web come YouTube, di Google, per il traffico dati che generano sulle loro reti mobili. 'C'è qualcosa di anormale e contrario alla logiche economiche nel lasciar usare a Google la nostra rete senza che ne paghi il prezzo', aveva detto ad aprile Stéphane Richard, l'Ad di France Telecom. Ma i regolatori in Europa hanno finora reagito freddamente all'ipotesi di una corsia preferenziale in favore di determinati siti Internet da parte delle compagnie Tlc.